



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

BECOMM – SUDAFRICA - PTXSU0022123011541EMXX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani / Cooperazione allo sviluppo

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

In relazione al programma d'intervento, nonché ai fondamenti storici del Servizio Civile, il progetto si pone l'obiettivo generale di **“Incrementare attraverso il potenziamento delle attività socializzanti inclusivi i livelli di inclusione sociale del territorio di Cape Town e Stellenbosch”**. Di seguito presentiamo gli obiettivi specifici.

Obiettivo specifico 1: *Potenziare le possibilità di fruizione di attività sociali inclusive all'interno del territorio di Cape Town e Stellenbosch*

Attraverso il raggiungimento di questo obiettivo si vuole andare ad impattare sull'impianto sociale locale. Il raggiungimento dell'obiettivo dipende da una struttura duplice orientata tanto ad una maggiore formazione degli operatori sociali, quanto ad un potenziamento infrastrutturale atto ad aumentare l'accessibilità, ad incrementare la presenza di luoghi idonei e a rendere continuative le attività all'interno del territorio, in modo da potenziare tutti quegli aspetti che siano in grado di sviluppare interventi inclusivi all'interno del territorio.

Obiettivo specifico 2: *Potenziare la rete partecipativa coinvolgente minori e giovani in condizioni di disagio nelle attività di carattere inclusivo ed educativo*

Attraverso il raggiungimento di questo obiettivo si vuole impattare direttamente sull'offerta delle attività attraverso l'organizzazione di interventi atti a coinvolgere target in condizioni di

maggior disagio in particolar modo in riferimento al target scolastico ed universitario. Sarà incrementata l'offerta e la partecipazione dando la possibilità ai bambini e ai giovani di partecipare ad attività strutturate in maniera inclusiva nel rispetto della parità di genere, generando momenti di valore formativo, educativo ed in grado di accompagnare i destinatari in un sano percorso di crescita.

Obiettivo specifico 3: *Potenziare il sistema comunicativo ed informativo nell'ambito dell'inclusione e del sostegno alla comunità*

Attraverso questo obiettivo si vuole potenziare il sistema comunicativo inerente le tematiche di progetto, sia dal punto di vista della comunicazione esterna che dal punto di vista della comunicazione interna, recuperando la dimensione comunicativa diretta anche per via conferenziale (laddove possibile sempre nel rispetto delle norme anti-Covid) ed incrementando i contenuti online targettizzandoli in base all'utilizzo dei siti web e dei social network, realizzando attività di comunicazione confacenti alle diverse fasce di età partecipanti al progetto. Saranno coinvolte nelle attività di comunicazione le reti locali, gli stakeholder, saranno svolte attività informative atte allo sviluppo di sinergie territoriali e saranno sviluppate strategie comunicative atte ad un sempre maggiore coinvolgimento della collettività nelle attività ad alto impatto sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Svolgimento di uno studio del fenomeno sul campo: è un'attività tanto propedeutica quanto continuativa, il progetto intende realizzare uno studio completo della domanda e dell'offerta relativa alle attività di inclusione e supporto sociale sul territorio, che arrivi ad analizzare il contesto territoriale in diversi ambiti di complessità (politico, economico, psicologico, familiare) in modo da ottenere dati sempre più precisi sulla situazione attuale. Verrà quindi formato un team multicompetenziale che si impegnerà nelle attività di ricerca attraverso analisi statistiche, somministrazione di questionari ed elaborazione di report al fine di ottenere le conoscenze per una migliore organizzazione del progetto stesso, riproducendo uno schema simile a quello del ciclo di Deming, oltre a poter mettere in atto un'accurata campagna di comunicazione che coinvolga enti ed istituzioni locali, producendo una pubblicazione che funga da banca dati per progetti futuri.

Output: Report, analisi di scostamento, eventuali linee di aggiustamento.

- Costituzione del team di ricerca multicompetenziale
- Definizione delle procedure delle modalità di realizzazione della ricerca nonché identificazione degli strumenti di ricerca opportuni per identificare bisogni (espresi ed inespressi), aree critiche, destinatari e utenti, tipologie di intervento
- Raccolta dei dati sul campo, loro elaborazione e sistematizzazione
- Analisi, studio, ed utilizzo dei risultati della ricerca per la realizzazione delle azioni del progetto
- Pubblicazione della ricerca
- Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul tema o che sarebbe opportuno si attivassero
- Monitoraggio delle attività di progetto al fine di renderle rispondenti alle criticità emerse dall'indagine realizzata

Attività di formazione per operatori sociali nell'ambito dell'inclusione della popolazione fragile

L'attività in questione mira a potenziare l'offerta locale dal punto di vista delle attività da svolgersi in chiave inclusiva. A questo fine saranno organizzati interventi per gli operatori in modo da formarli per ciò che riguarda gli interventi in contesti in condizioni di maggiore disagio, a creare attività diversificate per ogni target, ad apprendere strumenti per la trasmissione di informazioni attraverso l'educazione non formale per ciò che riguarda le tematiche dei diritti umani, la parità di genere, il contrasto alle devianze in particolare in età giovanile (consumo di alcool, droghe, atti violenti, bullismo). Le attività si svolgeranno sotto forma di workshop e laboratorio con momenti sia pratici sia teorici, dando anche la possibilità di intervenire a distanza tramite mezzi web.

Output: Workshop, webinar, laboratori di formazione.

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Individuazione delle associazioni, degli operatori e degli attori interessati tramite contatti interni
- Preparazione dei materiali di comunicazione, promozione delle attività per reclutamento esterno
- Preparazione dei materiali per le attività di formazione
- Formazione dei gruppi formativi
- Svolgimento delle attività di formazione per operatori
- Monitoraggio del gradimento delle attività
- Disseminazione dei risultati

Attività di rafforzamento dell'infrastruttura locale nell'ambito sociale

Attraverso l'attività di potenziamento infrastrutturale si vuole agire sia a livello di offerta delle strutture in relazione all'accessibilità delle stesse, agendo sia per via incrementativa sugli spazi aperti del territorio al fine di offrire luoghi sicuri ed attrezzati ove praticare attività socializzante, sia dal punto di vista concettuale, potenziando il sistema con attività correlate come eventi, incontri, attività miste orientate all'integrazione dedicate alla popolazione giovanile. Saranno svolti interventi di riqualifica e svolti eventi contenenti diverse pratiche di carattere inclusivo e molteplici incentrate sulla multidisciplinarietà e sull'eguale partecipazione dal punto di vista del genere, dell'etnia e dell'età, sfruttando le modalità di intersecazione.

Output: Eventi inclusivi, attività di potenziamento delle strutture sociali locali.

Azioni

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Individuazione delle associazioni locali e degli stakeholder
- Preparazione dei materiali per le attività di potenziamento infrastrutturale
- Preparazione dei materiali per gli eventi
- Preparazione materiali comunicativi e promozione degli interventi
- Svolgimento degli interventi di potenziamento infrastrutturale
- Svolgimento degli eventi e delle attività inclusive per il potenziamento infrastrutturale
- Monitoraggio del gradimento delle attività
- Disseminazione dei risultati

Svolgimento di attività socializzanti inclusive per bambini e giovani nel contesto universitario

Attraverso questa attività si vogliono rendere le università dei poli fondamentale per lo sviluppo di attività inclusive legate allo sport, all'arte, alla formazione, al supporto educativo e allo sviluppo di attività solidali dedicata alla popolazione maggiormente svantaggiata. Saranno sfruttate le potenzialità del tessuto universitario (competenze, strutture) per sviluppare attività inclusive diversificate per i bambini delle scuole primarie dei contesti maggiormente

svantaggiati del territorio al fine di sopperire alle carenze educative, incrementare momento di formazione scolastica ed extrascolastica agendo sia in oraria curricolare che extracurricolare. Insieme alle attività saranno attivati momenti formativi tramite educazione non formale, laboratori, workshop, al fine di rendere completa l'esperienza relativa alle pratiche socializzanti ed inclusive.

Output: Attività sportive,, Laboratori artistici, Attività di educazione non formale, workshop

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Presa di contatto con gli stakeholder, associazioni, centri giovanili, scuole
- Organizzazione delle attività interne all'università
- Preparazione dei materiali e allestimento degli spazi
- Svolgimento delle attività sportive di carattere inclusivo all'interno dell'università
- Monitoraggio del gradimento delle attività
- Disseminazione dei risultati ottenuti

Svolgimento di attività inclusive per bambini e giovani in condizione di disagio all'interno delle township.

Questa attività risulterà complementare alla attività 2.1, se infatti nella prima saranno i bambini e i giovani a svolgere le attività nell'università, nella seconda saranno coinvolte le zone maggiormente disagiate del territorio, andando a potenziare le possibilità di praticare attività all'interno delle township, attraverso attività variegata che spazino dallo sport, all'arte, ai laboratori manuali, alla creazione di orti urbani, sino ad arrivare alle attività di supporto scolastico. Saranno anche in questo caso sviluppate attività inclusive diversificate per i bambini e i giovani al fine di sopperire alle carenze educative e di attività dedicate all'inclusione. Insieme alle attività saranno attivati momenti formativi tramite educazione non formale, laboratori, workshop, al fine di rendere completa l'esperienza relativa alle pratiche socializzanti ed inclusive.

Output: Attività sportive, Laboratori artistici, Orti Urbani Attività di educazione non formale, workshop.

Azioni

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Presa di contatto con gli stakeholder, associazioni, scuole
- Organizzazione e delle attività interne alle township di Cape Town
- Preparazione dei materiali e allestimento degli spazi
- Svolgimento delle attività di carattere inclusivo all'interno delle township
- Monitoraggio dell'impatto e del gradimento
- Disseminazione dei risultati

Realizzazione di attività di sviluppo della rete sociale locale attraverso tavole rotonde, seminari, conferenze.

Attraverso questa attività si vuole potenziare la rete informativa e comunicativa interna in relazione allo sviluppo della rete sociale locale, in questo modo si interverrà sulle possibilità di implementare le attività sul territorio, creare sinergia tra istituzioni ed operatori del settore anche in relazione alla partecipazione giovanile non solo come destinataria degli interventi ma come parte stessa della cittadinanza attiva atta a diffondere valori e solidarietà. La complessità del territorio vede infatti l'esigenza dello sviluppo di attività coordinate e di una rete solida in grado di supportarla che si fondi su principi di solidarietà e sussidiarietà incrementando la partecipazione attiva della popolazione stessa al fine di rafforzare gli interventi sul lungo

termine. Saranno perciò realizzati interventi di carattere informativo sotto forma di seminari, conferenze, tavole rotonde e incontri.

Output: Materiali informativi, tavole rotonde, conferenze, seminari.

Azioni

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Raccolta dei materiali e delle informazioni per lo sviluppo delle attività informative
- Preparazione dei materiali comunicativi ed informativi,
- Calendarizzazione ed incontri, tavole rotonde
- Svolgimento delle attività di produzione delle reti, tavole rotonde, incontri
- Monitoraggio delle attività
- Disseminazione

Attività di comunicazione digitale e tramite l'utilizzo di Social Network.

La completezza dell'attività 3.1 passa anche per lo sviluppo di una comunicazione adeguata ai target esterni. Saranno perciò sviluppate attività comunicative ed informative per via telematica, nonché attraverso l'utilizzo dei Social Media, al fine di raggiungere una massima diffusione delle tematiche del progetto, nei territori supportando le realtà locali grazie ad una facilitazione dell'accesso alle informazioni, gestendo inoltre i canali Social con modalità interattive come sondaggi e questionari al fine di rendere partecipi le realtà locali alla mappatura delle problematiche.

Output: Attività di comunicazione in presenza, materiali comunicativi digitali e social.

Azioni

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Raccolta dei materiali e delle informazioni per lo sviluppo della comunicazione
- Preparazione dei materiali comunicativi
- Avviamento e svolgimento delle campagne comunicative
- Gestione dei social network e dei canali informatici
- Raccolta feedback
- Disseminazione dei risultati

Attività Trasversali S.C.U.

Alle attività strettamente legate al contesto progettuale si vanno ad aggiungere per tutta la durata del periodo di Servizio Civile le Attività Trasversali per lo S.C.U. Queste attività hanno il fine di sviluppare negli operatori volontari le competenze atte alla migliore realizzazione possibile del progetto e alla creazione di un bagaglio di capacità che gli operatori volontari potranno sfruttare nel mondo del lavoro. Al fine di raggiungere questo obiettivo, il lavoro viene organizzato in 6 linee diverse che si pongono di strutturare un set multicompetenziale di capacità. La prima attività che verrà svolta sarà quella di accoglienza (T1) pensata per far conoscere ai ragazzi l'Ente ad un livello di profondità tale da facilitare le successive attività di inserimento (T5). Le attività di formazione generale e specifica (T2 e T3) sono invece atte alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei ragazzi. Le attività di informazione e sensibilizzazione (T4) e monitoraggio e certificazione delle competenze (T6) renderanno i ragazzi protagonisti attivi dei processi di partecipazione impegnandoli in attività sul campo.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

OPES SERVIZIO CIVILE: Roma, Italia

OPES SUDAFRICA: Cape Town, Sudafrica

OPES SUDAFRICA 2: Stellenbosch, Sudafrica

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

16 posti, con vitto e alloggio.

OPES SUDAFRICA - **8 posti (2 GMO)**

OPES SUDAFRICA 2 – **8 posti (2 GMO)**

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Minimo **9 mesi**.

E' previsto un eventuale rientro in Italia degli operatori volontari al **7° mese di servizio** al fine di svolgere sia il monitoraggio intermedio che l'incontro dedicato ai partecipanti del programma.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari è richiesto di:

- *rispettare usi e costumi locali;*
- *attraversi al regolamento interno dell'Ente;*
- *mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari;*
- *elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria;*
- *usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione;*
- *disponibilità ad impegni durante i fine settimana;*
- *attenersi alle disposizioni impartite dai referenti dell'Ente e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute.*
- *comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;*
- *partecipare ad incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate.*

Numero ore di servizio settimanale: **25 ore**

Numero giorni di servizio settimanale: **5 giorni**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **NO**

Eventuali tirocini riconosciuti: **NO**

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: **Attestato specifico da ente terzo**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Conoscenza della lingua **INGLESE**.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;
- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
 1. Presentazione del candidato;
 2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
 3. Conoscenza del progetto;
 4. Interessi del candidato;
 5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione

Titoli, 60 imputabili al Colloquio personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui.

Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità. Al termine del colloquio i selezionatori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l'inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l'analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell'ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo **8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea Triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo **4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti** (sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo **4 punti** (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto. 	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato
Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile
Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario
Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto
Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego
Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto
Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)
Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

30 ore, presso le sedi di realizzazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile.

Il piano di formazione specifica prevede un primo approfondimento storico, geografico e socio-culturale del Paese estero e dell'area territoriale all'interno dei quali gli operatori volontari si troveranno ad operare nell'espletamento del loro servizio in collaborazione con i partner di progetto.

Detto piano tiene altresì conto degli obiettivi e delle attività programmate.

La formazione specifica sarà organizzata in macroaree tematiche che prevedono i seguenti contenuti:

I° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 10 ORE)

Modulo I: Presentazione del paese ospitante: il Sudafrica. Focus sulla città di Capetown – (Durata 8 ore)

Formatore: Cristina Chiara Corbellari, Massimiliano Corbellari, Gerard Charl Filies; Reginald Jimmy Smith

Riferimenti storico-culturali del Sudafrica del '900

La battaglia di Nelson Mandela: difensore dei diritti umani e Premio Nobel per la pace

Le ricchezze ambientali del Sudafrica

La popolazione e le problematiche sociali di Capetown e Stellenbosch

I principali luoghi d'interesse di Capetown e Stellenbosch

Modulo II: Presentazione dei partner – (Durata totale 2 ore)

Formatore: Cristina Chiara Corbellari, Massimiliano Corbellari, Gerard Charl Filies, Reginald Jimmy Smith

Storia degli Enti Partner

Obiettivi, progetti e la rete associativa dei partner Strutture sportive e culturali

Attività ed iniziative

II° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 35 ORE)

Modulo III: Lo sport e la cultura per lo sviluppo personale e la lotta alla devianza – (Durata 10 ore)

Formatore:., Cristina Chiara Corbellari , Daria Galdieri, Fabrizio Quaglietti, Gerard Charl Filies, Reginald Jimmy Smith, Massimiliano Corbellari

Nozioni base di psicologia generale

Educare al movimento

*L'incidenza dello sport sulla crescita psichica e fisica dell'essere umano
La prevenzione ed il contrasto alla devianza giovanile attraverso la cultura e lo sport*

Modulo IV: La pratica sportiva come strumento di inclusione – (Durata 10 ore)

Formatore: Fabrizio Quaglietti

Le iniziative sportive per promuovere l'inclusione sociale

Sport, unità ed appartenenza: l'esempio degli Springboks e la visione di Mandela

L'importanza dello sviluppo delle infrastrutture sportive

Modulo V: La pratica sportiva come strumento di inclusione – (Durata 10 ore)

Formatore: Daria Galdieri

Le iniziative sportive per promuovere l'inclusione sociale

Sport, unità ed appartenenza: l'esempio degli Springboks e la visione di Mandela

Modulo VI: Il valore sociale e pedagogico dello sport – (Durata 5 ore)

Formatore: Fabrizio Quaglietti

Elementi della didattica sportiva Introduzione all'allenamento per bambini e ragazzi

L'organizzazione di un torneo sportivo

L'animazione sportiva e la partecipazione attiva dei cittadini

Durata: 75 ore, unica tranche entro il 90° giorno e presso la sede di attuazione del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

NEL MONDO CON OPES - PMXSU0022123010312EMXX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

E – Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

F - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J - Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità: **DIFFICOLTA' ECONOMICHE**

4 posti GMO

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia indicata:

AUTOCERTIFICAZIONE